

PNRR Misura 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Linea di investimento 1.3 - Creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” che mira a rafforzare le filiere della ricerca a livello nazionale e a promuovere la loro partecipazione alle catene di valore strategiche europee e globali - Avviso n. 341 del 15/03/2022. Decreto di Concessione prot. n. 1560 del 11/10/2022

DETERMINA DI AFFIDAMENTO DIRETTO PER ACQUISTI DI IMPORTO INFERIORE A 140.000,00 EURO

Oggetto: Affidamento diretto per l’acquisto di *strumentazione necessaria all’esecuzione di analisi diagnostiche (Aspiratore VC 5-22 con accessori, punte perforatori, caricabatterie, perforatori, scalpello piatto)*, per le esigenze dell’Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura (DiDA), per un importo complessivo pari a € 3.111,44 oltre IVA. Non sono previsti oneri per la sicurezza, RUP Dott. Dott. Tullio Calosci, CIG: B24319768A, CUP: B53C22004010006;

La Dirigente

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;7

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

Vista la Missione 4 “Istruzione e Ricerca” – Componente 2 - Linea di investimento 1.3;

Vista la Circolare del 30 dicembre 2021 n. 32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze - RGS, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente” ed in particolare l’allegato 2;

Vista la Circolare del 13 ottobre 2022, n.33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze RGS recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”

Vista la Circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”;

Visto il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;

Visto il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79 recante: “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;

Visto il Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

Visto il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell’articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021

le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;

Visto il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”* e il successivo Decreto del Presidente del Consiglio del 26 aprile 2023;

Visti

- la Legge n.241/1990 “Nuove norme in materia di processo amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.s. m.m. i.i.;
- la legge 30 dicembre 2010 n.240, Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- il “Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze” emanato con D.R. n.35026 (405) del 8 maggio 2004;
- il Regolamento d'Ateneo in vigore in materia di procedimento amministrativo;
- la circolare di Ateneo n. 6, prot. n. 27997 del 08.02.2023, recante le *“Linee Guida per acquisizione di forniture di beni e servizi e per gli affidamenti diretti di lavori pubblici”* e relativo addendum sulla applicazione delle verifiche a campione;
- l'art.1 co. 450 Legge n.296/2006 e s.m.;
- la Legge n. 228/2012 (Legge di Stabilità 2013), nella quale, all'art.1, co. 150, si afferma che le Università sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni CONSIP S.P.A., qualora attive;
- l'art.4, lett. a) e b) del D.L. 29 ottobre 2019, n.126, come novellato dall'art.236, co.2 del D. L.n.10 maggio 2020, n.34;
- il D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato e integrato dal D. Lgs n.101/2018 in seguito all'entrata in vigore del Regolamento UE 679/2016 (GDPR);
- il D. Lgs n. 82/2005 “Codice dell'amministrazione digitale”;
- la Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010 di conversione del D. L. n. 187/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari nei contratti di appalto di lavori, forniture e servizi;
- la Legge n. 190/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità”;
- il D. Lgs. n. 33/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

Visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici” e in particolare il co. 1 dell'art 17 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Considerato che gli artt. 5, co.2 e 18, co. 4, lett. d), del Regolamento (UE) 241/2021, dispongono che possono essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettano il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del

Regolamento (UE) 2020/852;

Visto il DD. di concessione del finanziamento per un importo di € 7.837.484,68;

Vista la delibera di approvazione del Progetto PE0000020 "CHANGES" (PE5) di cui è responsabile scientifico il Prof. Marco Biffi contenente il piano degli acquisti all'interno del Budget del progetto;

Considerato che, in caso di affidamento diretto, la determinazione a contrarre individua l'oggetto dell'affidamento, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Richiamati i principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

Viste la normativa vigente in materia di anticorruzione e trasparenza, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'Università degli Studi di Firenze, il Decreto rettorale del 8 febbraio 2016, n. 98 - Codice di comportamento dell'Università degli Studi di Firenze;

Vista la richiesta di acquisto d_483 della Prof.ssa dalla Prof.ssa Caccia Gherardini Susanna;

Dando atto che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è stato nominato Responsabile Unico di Progetto il Dott. Tullio Calosci, con nota protocollo n. 142393 del 18/06/2024 il quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

Vista la relazione del RUP, trasmessa a questo Ufficio e assunta al prot. n. 149372/2024 del 27/06/2024;

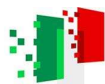
Preso atto che dalla relazione del RUP emerge che:

- l'importo presunto della fornitura rientra nella fascia di importo inferiore al limite di cui all'art. 50 c. 1 lett. b) d.lgs. 36/2023;
- l'oggetto della fornitura non sostituisce le spese nazionali correnti ed è addizionale e complementare al sostegno fornito nell'ambito di altri programmi e strumenti dell'UE;
- la presente procedura rispetta il principio del DNSH;
- l'acquisto in oggetto è coerente con la programmazione di dettaglio della Missione 04 componente 02 Linea di Investimento 1.3 e contribuisce al principio del tagging previsto e rientra tra le categorie di spese ammissibili previste dal progetto;

Preso atto che è stata effettuata una informale indagine di mercato e l'offerta presentata dall'impresa HILTI ITALIA SPA pari ad € 3.111,44 IVA esclusa è selezionata in quanto rappresenta il miglior rapporto "qualità-prezzo";

Considerato che:

- essendo l'importo dell'affidamento inferiore ad euro 5.000,00 è possibile procedere in deroga al principio di rotazione;
- tale criterio di selezione contribuisce al rispetto del principio del risultato quale attuazione dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità e pubblicità come sancito dall'art.1 del D.lgs. 36/2023;
- trattandosi di mera fornitura senza posa in opera, come previsto dall'art. 108 comma 9, non è stato necessario indicare i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- per la suddetta procedura non sono previsti oneri di sicurezza, finalizzati all'eliminazione dei rischi di interferenza, a norma del D. Lgs 81/2008;
- la fornitura è funzionale esclusivamente al conseguimento degli obiettivi realizzativi del progetto **PE0000020 "CHANGES" (PE5) Spoke 7** e dunque sarà interamente impiegata sul progetto stesso;



Dato atto che la suddetta fornitura dovrà possedere le caratteristiche e le qualità descritte nel Capitolato speciale d'appalto trasmesso dal Rup unitamente alla richiamata Relazione;

Verificato che la fornitura richiesta rientra fra le categorie merceologiche di cui al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e che pertanto su MEPA è stata creata la trattativa diretta n. 4461586/2024, con invito rivolto esclusivamente alla società HILTI ITALIA SPA, con sede legale in PIAZZA INDRO MONTANELLI, 20 20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI) P. IVA 00822480158;

Viste le dichiarazioni e certificazioni prodotte dall'Operatore economico nella procedura elettronica indicata, acquisite agli atti del procedimento, e in particolare:

- l'identità del Titolare Effettivo e l'assenza di suoi conflitti di interessi;
- il rispetto degli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m.i.;
- il rispetto dei principi DNSH;
- la regolarità sulla situazione del personale maschile e femminile, come da Art. 47 del D.L. 77/2021;
- il rispetto degli obblighi sull'assunzione di persone con disabilità come da L. 68/1999;
- il possesso dei requisiti di cui agli Artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023 – DGUE;
- il Patto di Integrità

Dato atto che per l'acquisto in oggetto non è prevista nessuna scheda nella Guida Operativa per il Rispetto del Principio di Non Arrecare Danno Significativo all'Ambiente (c.d. DNSH) e pertanto il regime applicabile è il mero rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente (Edizione Aggiornata allegata alla Circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022);

Dato atto che la stazione appaltante ha svolto le verifiche relative all'assenza di cause di esclusione di cui agli Artt. 94 e 95 del D.lgs. 36/2023, in particolare tramite:

- l'acquisizione della certificazione di regolarità contributiva – DURC;
- la verifica del casellario ANAC;
- l'acquisizione dal fornitore dalla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti generali;

Richiamato l'art. 52 del d.lgs. 36/2023 e la normativa interna all'Ente sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. n. 277701 del 17/11/2023, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell'Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità nel prefato Regolamento;

Dato atto che il DURC, prot. INAIL_NAIL_43912220 è regolare e in corso di validità, scadenza 26/09/2024;

Ritenuto di poter procedere all'affidamento della fornitura di cui sopra per le motivazioni sopra evidenziate e nel rispetto dei principi di cui alla Parte I e II della Parte I del Codice dei Contratti Pubblici e, in particolare, i principi di risultato, fiducia e accesso al mercato;

Dato atto che in conformità a quanto previsto dall'art. 26, co. 3-bis, del d.lgs. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI e che in conseguenza non risulta necessaria la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale da corrispondere all'operatore;

Dato atto che ai sensi del co. 4 dell'art. 53 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto, non è richiesta la prestazione della garanzia definitiva per la ridotta entità dell'importo oggetto di affidamento;

Considerato che per espressa previsione dell'art 55 co. 2 del D.lgs. 36/2023 al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di *stand still* per la stipula del contratto;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato, in forma scritta, in modalità elettronica mediante scrittura privata;

Verificata l'applicabilità della normativa ICT all'acquisto in oggetto;

ciò premesso

DISPONE

- a) l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, per l'acquisto di *strumentazione necessaria all'esecuzione di analisi diagnostiche (Aspiratore VC 5-22 con accessori, punte perforatori, caricabatterie, perforatori, scalpello piatto)*, per le esigenze dell'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Architettura (DiDA), per un importo complessivo pari a € 3.111,44 oltre IVA; non sono previsti oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, all'impresa HILTI ITALIA SPA, con sede legale in PIAZZA INDRO MONTANELLI, 20 20099 SESTO SAN GIOVANNI (MI) P. IVA 00822480158;
- b) Il Responsabile Unico di Progetto è il Dott. Tullio Calosci che accerterà la regolare esecuzione del contratto;
- c) che la spesa per l'affidamento diretto per l'acquisto trova copertura sul conto **PNRR_PE5_SPOKE_7**;
- d) che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- e) che il contratto d'appalto si intende stipulato con scrittura privata;
- f) che presente provvedimento è sottoposto agli obblighi di pubblicazione e comunicazione di legge;

Firenze,

La Dirigente
Dott.ssa Francesca Farnararo